

# Ancelotti confermato ad Erbusco

Galliani durante la riunione a Cà del Bosco: «Ancora un anno in panchina, poi si vedrà»

Serie A: la 30ª giornata		
PARTITE	ARBITRI	CLASSIFICA
<b>DOMANI</b>		
13.00		Inter 68
Atalanta-Fiorentina	Trefoloni	Juventus 62
		Milan 55
15.00		Genoa 51
Cagliari-Catania	Pinzani	Fiorentina 49
Juventus-Chievo	Mazzoleni	Roma 46
Palermo-Torino	De Marco	Cagliari 42
Reggina-Genoa	Orsato	Palermo 42
Roma-Bologna	Damato	Lazio 41
Sampdoria-Napoli	Tagliavento	Atalanta 40
Siena-Lazio	Celli	Napoli 37
19.00		Catania 37
Udinese-Inter	Banti	Udinese 36
		Sampdoria 36
21.00		Siena 31
Milan-Lecce	Farina	Chievo 30
		Bologna 26
		Torino 24
		Lecce 24
		Reggina 20

**ERBUSCO** Niente Real Madrid, né Chelsea. Se conquisterà il terzo posto, salvo sorprese dell'ultima ora, Carlo Ancelotti resterà sulla sua panchina per un anno ancora, prima di lasciare il posto a un altro grande ex campione rossonerò.

Dopo aver incontrato a cena il tecnico nei giorni scorsi, Adriano Galliani ieri ha parlato chiaro, dopo una passeggiata nella tenuta vinicola Cà del Bosco, dove si sono riunite le 48 aziende sponsor del club di via Turati: «Il futuro allenatore del Milan è Ancelotti, e il prossimo preferibilmente deve essere un grande giocatore dell'epopea berlusconiana». L'amministratore delegato ha aggiunto che il principio «il Milan ai milanisti non è un dogma, né un comandamento», ma tutto lascia pensare che il successore dell'allenatore emiliano sarà Leonardo.

In via Turati, insomma, avrebbero deciso di continuare fino a scadenza di contratto la liason con Ancelotti. Dietro la scelta ci sarebbe di sicuro un aspetto sentimentale e Galliani, infatti, ha scomodato un paragone suggestivo: «Carlo è come Fausto Coppi, un uomo solo al comando: ha vinto due Champions da giocatore e altrettante da allenatore. Non ha bisogno di prendersi rivincite con nessuno, nemmeno con Mourinho».

Inoltre, visti i tempi, la proprietà, anziché investire su un nuovo allenatore adesso, preferirebbe attendere il 2010, quando si presume che Leonardo, pupillo del patron Silvio Berlusconi, abbia conseguito il patentino.

Prima che il quadro prenda forma in maniera definitiva, il Milan deve conquistare il terzo posto. E da ieri la squadra al completo è al lavoro per preparare la sfida di domani sera con il Lecce, chiusura della domenica «spezzatino». Kakà è pronto a scendere di nuovo in campo dall'inizio, anche se sul suo futuro c'è qualche ombra. Galliani rinvia ogni discorso di mercato a giugno (quando parlerà con i giocatori anche della possibilità di ridurre gli ingaggi), ma intanto mette qualche punto fermo. E su Cannavaro conferma l'apprezzamento ma ammette che «evidentemente si pensa a campioni più giovani».

